

Multe in arrivo per la festa delle lanterne

Pubblicato: Martedì 13 Giugno 2017



Lanterne nel lago, strada chiusa, superalcolici in vendita. **La serata organizzata con scopo benefico dal Rotaract Varese alla Schiranna sabato scorso avrà una conclusione imprevista.**

Le decine di lumini lasciati scivolare sulle acque del lago incontrollate **hanno suscitato polemiche tra i frequentatori abituali del bacino:** « Noi abbiamo organizzato tutto alla perfezione, abbiamo rispettato ogni richiesta che c'è stata fatta per essere in regola – spiega **Benedetta Bertoni**, a nome del Rotaract – Abbiamo cercato di recuperare le lanterne la sera stessa e anche il giorno dopo. Purtroppo sono arrivate tante persone con lumini propri che non avevano le caratteristiche necessarie. Le nostre erano tutte biodegradabili».

Il momento della posa in acqua di quelle luci, però, è coinciso con i controlli degli agenti della polizia locale di Varese chiamata a verificare ciò che stava avvenendo alla Schiranna: « Purtroppo quella visita ci ha distolto dal momento delicato e abbiamo perso il controllo delle lanterne. Per quello abbiamo lavorato molto con i due motoscafi a disposizione ritornando anche di domenica».

Ma perché i vigili sono arrivati?: « Gli organizzatori avevano transennato non solo l'area della piazza ma anche la via della Canottieri mettendo degli stewart che chiedevano il pagamento del biglietto d'ingresso (15 euro) – ha spiegato il **Comandante della Polizia locale Emiliano Bezzon** – Inoltre, pur essendo specificamente vietato dalla delibera di patrocinio del Comune, **stavano somministrando superalcolici al bar.** Gli agenti hanno fatto il verbale e verrà fatta una sanzione per violazione del codice della strada e per la somministrazione degli alcolici».

La pena più consistente, un migliaio di euro, verrà comminata **alla società di eventi che ha curato l'organizzazione della serata** mentre per la chiusura della strada **la multa si aggirerà attorno ai 100 euro**: « Dovremo pagare di tasca nostra – commenta **Beatrice** – nonostante ci siamo mossi con impegno e puntigliosità solo per fare del bene. Per mesi ho curato la parte dei permessi, ho risposto a ogni richiesta. Ora questo evento rischia di mettere in ombra le decine di azioni benefiche che ogni anno facciamo per aiutare il prossimo». Sulla questione degli alcolici, inoltre, gli **organizzatori affermano che erano in possesso delle autorizzazioni**, nella delibera comunale era infatti espressamente autorizzata la somministrazione di bevande alcoliche.

Rimane solo un dubbio al comandante della Polizia: « Ma davvero la presenza degli agenti, che di solito richiede l'attenzione di uno degli organizzatori , ha creato scompiglio tanto da fare perdere il controllo dell'evento?».

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it